

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. 164 DEL
- 8 AGO. 2013

OGGETTO: Sig. Calabrese Donato - Riliquidazione indennità di anzianità.

Il Segretario Generale f.f.

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista deliberazione di Giunta n. 167 del 13 settembre 2012 di ratifica della determinazione presidenziale n. 3 del 28 agosto 2012 con la quale sono stati conferiti alla sottoscritta i compiti e le funzioni di Segretario Generale dell'Ente camerale a far data dal 1° settembre 2012, nonché gli incarichi dirigenziali già conferiti al dott. Raffaele Vastano sino alla data di definizione e approvazione della nuova struttura dell'ente camerale;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Rilevato che il dipendente Sig. Donato Calabrese, inquadrato nella categoria D – posizione di accesso D1 – posizione economica D5, è stato collocato a riposo per limiti di età con effetto dal 1° giugno 2012, giusta comunicazione prot. n.28202 del 29 maggio 2012;
- Visto il C.C.N.L. 31/07/2009 del personale non dirigente del comparto "Regioni-Autonomie locali" biennio economico 2008/2009 (G.U. n.199 del 28/08/2009);
- Vista la determinazione del Segretario Generale f.f. n.148 del 08/08/2012 con la quale si è provveduto a liquidare al dipendente Sig. Calabrese Donato l'indennità di anzianità con le seguenti modalità:
 - per il periodo dal 01/12/1971 al 31/12/2010 secondo le regole stabilite dall'art.77 comma 2 del D.I. 12.07.1982;
 - per il periodo dal 01/01/2011 fino alla cessazione dal servizio (31/05/2011) con le modalità di cui all'art.12 comma 10 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122, che imponeva di computare anche i trattamenti di fine servizio dei dipendenti camerali secondo le regole di cui all'art.2120 del codice civile. con applicazione dell'aliquota del 6,91 per cento;
- Preso atto che con Sentenza della Corte Costituzionale n.223 del 2012, la summenzionata modalità di calcolo introdotta dall'art.12 comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, come convertito nella legge 30 luglio 2010 n.122 è stata dichiarata incostituzionale;
- Visto l'art.1 del D.L. 29 ottobre 2012 n.185, così come riproposto dall'art.1 comma 98 della legge 24 dicembre 2012 n.228 (legge di stabilità 2013), che così recita "*Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 e di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, l'art. 12 comma 10 del Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, è abrogato a decorrere dal 1°*



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

gennaio 2011. I trattamenti di fine servizio comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del presente decreto, sono riliquidati d'ufficio entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato art. 12 comma 10 (omissis).", ripristinando, quindi, il previgente sistema di trattamento di fine servizio dell'indennità di anzianità;

- Considerato altresì che con determinazione del Segretario Generale n.137 del 13/07/2012 al Sig. Donato Calabrese, già inquadrato nella categoria D1 posizione economica D4, è stata attribuita la nuova posizione economica di sviluppo D5, con decorrenza dal 01/01/2010 e che pertanto, per effetto del nuovo inquadramento la retribuzione del Sig. Calabrese è così rideterminata: stipendio tabellare € 1.763,89, retribuzione individuale di anzianità € 231,37, progressione economica € 445,35;

- Rilevato che per effetto dell'inquadramento derivante dalla nuova posizione economica attribuita (D5), nonché per l'esito della succitata sentenza della Corte Costituzionale n.223 del 2012, l'indennità di anzianità maturata dal Sig. Calabrese Donato viene rideterminata sulla base dell'anzianità di servizio dal 01/12/1971 al 31/05/2012 per un totale di anni 40 e mesi 6, che si arrotondano per difetto ad anni 40, per un ammontare complessivo, escluso IVC, di € 113.869,37;

- Accertato che con la summenzionata determinazione del Segretario Generale n.148 del 08 agosto 2012 si è provveduto a liquidare in favore del Sig. Calabrese Donato le somme di € 107.033,16 a titolo di indennità di anzianità ai sensi dell'art.77 del D.I. 1982 (calcolata su 39 anni di servizio) e di € 3.223,89 ai sensi dell'art.12 comma 10 della legge 122/2010 (per il periodo 01/01/2011-31/05/2012) per un totale di € 110.257,05 al lordo dell'I.R.P.E.F., secondo i termini e nei limiti di pagamento disposti dall'art.12 della citata legge n.122, ovvero € 90.000 decorso il termine di cui all'art.3, comma 5 della legge 140/1997 e residuo trascorsi dodici mesi dal predetto termine;

- Preso atto che, a fronte dell'indennità di anzianità rideterminata in € 113.869,37, al Sig. Calabrese Donato deve essergli corrisposta la somma lorda residua di € 23.869,37 e che da detta somma verranno trattenuti € 5.917,42 a titolo di recupero restante quota capitale su prestiti;

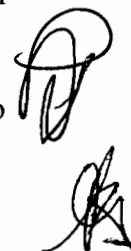
- Accertato che nel Bilancio di Esercizio 2012, risulta accantonata la somma € 114.587,40, in considerazione che la base di calcolo con cui l'accantonamento è stato eseguito è comprensiva della quota di indennità di vacanza contrattuale, ad oggi non erogabile, e che pertanto risulta esserci l'integrale copertura dell'indennità di anzianità residua spettante all'interessato;

- Visto l'unito prospetto di calcolo (all. A);

- Visti gli artt. 17 - 19 del T.U.I.R. 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 1 - comma 9 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- Vista la Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 5 febbraio 1986 in materia di tassazione del T.F.R. e delle indennità equipollenti comunque denominate;

- Visto il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Lucia Pepe, responsabile del Servizio Trattamento Economico,



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

determina

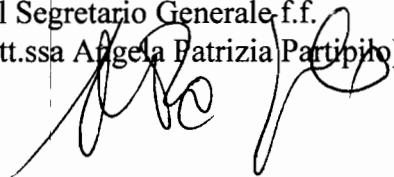
1) per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di rideterminare l'indennità di anzianità dell'ex dipendente Sig. Calabrese Donato per l'importo complessivo di € 113.869,20 al lordo dell'I.R.P.E.F., determinato secondo quanto disposto dall'art. 77 del vigente Regolamento tipo per il personale delle C.C.I.A.A. approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982, commisurata al periodo di servizio prestato presso la Camera di Commercio I.A.A. di Bari dal 01/12/1971 al 31/05/2012 e sulla base della retribuzione utile alla data di cessazione dal servizio, come si evince dall'allegato prospetto A) parte integrante del presente provvedimento;

2) di corrispondere l'importo di € 23.869,20 al lordo dell'I.R.P.E.F. - D.P.R. 917/1986 e s.m.i., secondo il termine di pagamento disposto D.L. 29 ottobre 2012 n.185, così come riproposto dall'art.1 comma 98 della legge 24 dicembre 2012 n.228 (legge di stabilità 2013), quale differenza tra la somma già corrisposta con det. n. 148 del 08/08/2012 in sede di prima liquidazione (€ 90.000,00) e l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità rideterminato (€ 113.869,37), utilizzando per i suddetti importi il conto patrimoniale n. 230000 "trattamento di fine rapporto";

3) di trattenere, per effetto del prestito concesso sull'indennità di anzianità ed in applicazione dell'art.1 del Decreto Interministeriale 245/1995, all'atto del pagamento dell'importo lordo di € 23.869,37 l'importo complessivo di € 5.917,42 a titolo di recupero residua quota capitale su prestiti;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio Bilancio.

Il Segretario Generale f.f.
(dott.ssa Angela Patrizia Partipito)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato A) alla Determinazione n. 164 del
- 8 AGO. 2013

CALABRESE DONATO
Categoria D - posizione economica D 5

Indennità di anzianità

Applicazione art. 77 del Regolamento Tipo per il personale delle C.C.I.A.A.
approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982

<u>Periodi di servizio:</u>	Anni	Mesi	Giorni
servizio di ruolo dal 01/12/1971 31/05/2012	40	6	0

che si arrotondano ad anni ..40..

**Trattamento economico mensile - C.C.N.L. 31.07.2009 -
biennio economico 2008/2009**

Stipendio tabellare iniziale categoria D1	€ 1.763,89
Valore posizione economica D5	€ 445,35
Retribuzione individuale di anzianità	€ 231,37

Totale retribuzione mensile utile **€ 2.440,61**

rateo tredicesima mensilità $\frac{2440,61}{12}$ € 203,38

assegno personale non riassorbibile per 12 mensilità 138,18

quota utile retribuzione di posizione $774,69/12$ 64,56

BASE ANNUA DI CALCOLO **€ 2.846,73**

Indennità di anzianità ex art.77 D.I. 12/07/1982 su 40 anni
 $2.846,73 \times 40$

Indennità di anzianità spettante per effetto del D.L.
185/2012 e per progressione economica

€ 113.869,20
esclusa IVC

Indennità di anzianità quantificata con Det. n.148 del 08/08/2012

Indennità di anzianità maturata dal 01/07/1971 al 31/12/2010 € 107.033,16

Indennità di anzianità maturata dal 01/01/2011 al 31/05/2012 € 3.223,89

€ 110.257,05

Importo lordo totale corrisposto nel mese di agosto 2012 (nel limite di € 90.000,00)

Det. S.G. n.148 del 08/08/2012

recupero quota capitale su prestiti	€ 69.460,28
recupero quota interessi su prestiti	€ 1.130,68
Irpef versata	€ 19.409,04
Totale	€ 90.000,00

Totale indennità di anzianità rideterminata € 113.869,20

Quota corrisposta con la prima liquidazione € 90.000,00

DIFFERENZA LORDA DA LIQUIDARE

€ 23.869,20

recupero residua quota capitale su prestiti € 5.917,42

Importo al netto dei recuperi

€ 17.951,78

IL CAPO SERVIZIO
dot.ssa Lucia PEPE



Il Segretario Generale/i.f.
(Dr.ssa Angela Patrizia Parrillo)